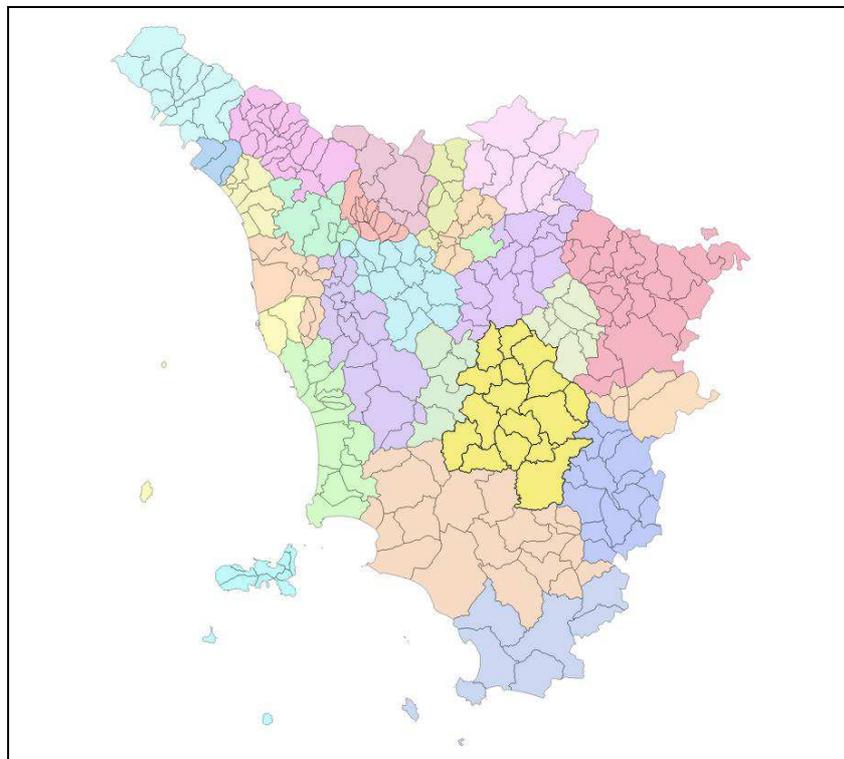


Regione Toscana
Giunta regionale



**Principali interventi regionali
a favore della zona senese
Anni 2015-2017**



Asciano	Monteroni d'Arbia
Buonconvento	Monticiano
Castellina in Chianti	Murlo
Castelnuovo Berardenga	Radda in Chianti
Chiusdino	Rapolano Terme
Gaiole in Chianti	SIENA
Montalcino	Sovicille
Monteriggioni	

Direzione Programmazione e bilancio
Settore Controllo strategico e di gestione
Giugno 2018

INDICE

RILANCIO DELLA COMPETITIVITÀ ECONOMICA	3
Sviluppo dell'economia, industria e artigianato	3
Turismo, commercio e terme	4
Agricoltura, territorio rurale, caccia e pesca	4
SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO	5
Istruzione, formazione e lavoro.....	5
Cultura	5
DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE.....	6
Strutture e organizzazione del sistema sanitario.....	6
Sistema, strutture e servizi sociali	8
TUTELA DELL'AMBIENTE E QUALITÀ DEL TERRITORIO	9
Difesa del suolo, risorse idriche, rifiuti e riduzione degli inquinamenti.....	9
Energia, parchi e azioni di sistema per l'ambiente	10
Sistema abitativo e riqualificazione urbana	11
SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE MATERIALI E IMMATERIALI.....	11
Infrastrutture e servizi di trasporto e attività generali per il territorio.....	11
Società dell'informazione	14
GOVERNANCE ED EFFICIENZA DELLA P.A.	14
Attività istituzionale e funzionamento	14

NOTA DI LETTURA

Il report, suddiviso per politiche di intervento, è stato elaborato sulla base dei dati presenti nelle banche dati ufficiali della Regione (Bilancio 2015-2017, atti amministrativi e comunicati stampa). Salvo diversamente indicato, le risorse si riferiscono al periodo 2015-2017.

Per offrire una rappresentazione più significativa e aderente alla realtà delle risorse effettivamente allocate sul territorio, i dati sono stati elaborati combinando diverse fonti:

- 1. per il Piano di sviluppo rurale 2014/20 e per il Piano regionale agricolo e forestale (PRAF) sono stati presi in considerazione: per il PSR, i pagamenti effettuati da ARTEA; per il PRAF, le risorse assegnate da ARTEA;*
- 2. per gli altri programmi comunitari 2014/20 (POR FESR, POR FSE, Italia-Francia marittimo) sono stati presi in considerazione i finanziamenti (gestiti dal bilancio regionale) attribuiti agli interventi attivati dall'avvio di tali programmi a oggi, sulla base dei dati di monitoraggio trasmessi periodicamente allo Stato (MEF-IGRUE);*
- 3. per tutte le altre politiche regionali, sono stati presi in considerazione gli impegni effettuati sul bilancio regionale sugli esercizi 2015 e seguenti, tenuto conto delle eventuali economie registrate negli anni successivi; la loro allocazione alla zona è determinata non in base alla residenza del beneficiario, ma in base alla effettiva ricaduta dell'intervento sull'ambito territoriale di riferimento.*

Le risorse sono articolate per le singole politiche di spesa; non sono state considerate:

- le risorse, ancorché allocate a uno specifico ambito territoriale, per interventi relativi all'intero territorio regionale, per le quali non è possibile individuare la quota per singolo ambito provinciale (es. contratto di servizio Trenitalia, risorse per l'ARDSU, etc.);*
- le risorse per le spese di amministrazione generale (spese istituzionali e di funzionamento), in quanto non attribuibili a uno specifico ambito territoriale.*

Nella tabella finale sono rappresentate le risorse suddette, ripartite per settore di intervento e per spese correnti/investimento, distinguendo tra le risorse direttamente afferenti alla zona presa in esame e le risorse - destinate al territorio della provincia di appartenenza della zona - che non è stato possibile ripartire tra le varie zone della provincia stessa (ad esempio gli impegni a favore delle Amministrazioni Provinciali per la formazione professionale). Nella colonna "Provincia" sono ricompresi anche eventuali finanziamenti per progetti che interessano più zone di una stessa provincia.

RILANCIO DELLA COMPETITIVITÀ ECONOMICA

Sviluppo dell'economia, industria e artigianato

- Nel settore della ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione e imprenditorialità (per sostenere la qualificazione del sistema del trasferimento diretto a favorire l'innovazione nel sistema delle imprese e la realizzazione di progetti di ricerca in materia di ambiente e trasporti, logistica, infomobilità, energia, salute, scienze socio economiche e umane; aiutare la ricerca e l'innovazione per le imprese dei settori manifatturieri e l'innovazione nel settore terziario; sostenere programmi integrati di investimento per ricerca industriale e innovazione diretti a favorire processi di aggregazione delle imprese, attraverso forme di alleanza strategica su specifici progetti, la creazione di reti e altre forme; aiutare le imprese per RST nelle tecnologie chiave abilitanti e nei settori ad alta tecnologia) le risorse attivate sono 1,3 milioni e i progetti finanziati 28 (fondi 2014-2020 POR FESR). I progetti finanziariamente più rilevanti sono: "DTSV" nel comune di Siena (importo 324 mila euro) della Life science e NewGMP nel comune di Sovicille (importo 338 mila euro), un progetto di sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala. Inoltre ci sono ulteriori 18 progetti con risorse attivate pari a 15,1 milioni che interessano anche altre zone limitrofe; i progetti finanziariamente più rilevanti sono: 'Infrastruttura integrata per il supporto alla ricerca industriale su molecole bioattive, biomolecole, biomateriali, in vitro e in vivo - Bio Enable' che interessa anche le zone fiorentina nord-ovest, alta val di Cecina - VAL d'Era, pisana (importo 2,4 milioni) e 'Nanobond' (il progetto si propone di verificare la capacità di particolari materiali nanostrutturati di assorbire contaminanti di natura organica ed inorganica presenti in sedimenti marini e fluviali contaminati) che interessa anche le zone: piana di Lucca, fiorentina nord-ovest, pisana, livornese (importo 1,9 milioni).
- Approvato, nell'aprile 2017, il protocollo tra Regione, Confservizi CISPEL toscana ANCI toscana, Comuni di Firenze, Prato, Pisa, Grosseto e Siena per la promozione e sviluppo delle smart cities.
- Approvato, nel luglio 2017, il protocollo di intesa tra Regione, Comune di Radda in Chianti e Celine per il nuovo stabilimento in Toscana. Tra gli obiettivi: favorire l'avviamento del nuovo stabilimento, sviluppare le competenze qualificate per il settore della pelletteria nel territorio, nonché stimolare un sistema di confronto efficace con il mondo della formazione e con il sistema della ricerca locale.

- Approvato, nel febbraio 2017, il protocollo di intesa tra Regione, IRPET, Università degli studi di Firenze, Pisa e Siena, Università per stranieri di Siena, Scuola normale superiore, Scuola superiore Sant'Anna, Scuola IMT alti studi Lucca, Consiglio nazionale delle ricerche, Istituto italiano di tecnologia, Istituto nazionale di fisica nucleare, Istituto nazionale di astrofisica, Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria ed ENEA per l'attività di coordinamento in attuazione della Strategia regionale Industria 4.0; il protocollo ha come scopo azioni comuni destinate a promuovere presso le imprese, con particolare riguardo alle PMI, il sistema di competenze presenti presso il sistema della ricerca pubblica regionale.

Turismo, commercio e terme

- Nel settore dell'attività turistiche e commerciali (sono ricompresi interventi infrastrutturali funzionali allo sviluppo sostenibile e competitivo del turismo e del commercio con un approccio intersettoriale, prevedendo investimenti pubblici finalizzati alla qualificazione delle strutture per la valorizzazione dell'offerta turistica, commerciale e culturale in coerenza con modelli gestionali innovativi e con la creazione di attrazioni tematiche) le risorse attivate sono state 247 mila euro e i progetti finanziati 11 (fondi 2014-2020 POR FESR). I progetti finanziariamente più rilevanti sono nel territorio del comune di Siena (10 progetti per un importo totale di 222 mila euro).
- Firmato, nel marzo 2015, un protocollo d'intesa tra Regione e Comune di Siena per una collaborazione istituzionale volta alla valorizzazione turistica del territorio. L'obiettivo è quello di qualificare la partecipazione di Siena e delle altre eccellenze a fiere turistiche internazionali, individuando eventi e prodotti per attrarre il turismo.
- Firmata, nel luglio 2017, la convenzione, tra Regione e 39 Comuni interessati, per il percorso per la creazione del primo prodotto turistico omogeneo "Via Francigena toscana". Con questo atto viene affidato ai 39 Comuni firmatari l'esercizio associato delle funzioni in materia di gestione dell'accoglienza e dell'informazione turistica, di promozione e comunicazione del prodotto turistico, di manutenzione ordinaria degli itinerari escursionistici e di monitoraggio ed analisi dei flussi turistici. La convenzione siglata individua 4 aggregazioni di Comuni. Per la provincia di Siena è interessata l'aggregazione Sud con vari comuni (tra cui: Monteriggioni, Siena, Monteroni, Buonconvento, Montalcino). Impegnati 132 mila euro. Inoltre nell'agosto 2017 approvato un altro accordo di programma tra Regione, Comuni di Siena, Monteriggioni, Montalcino, San Gimignano e Lucca su progetto tematico "Il medioevo in Toscana: la via Francigena "; nel novembre approvato l'atto integrativo.

Agricoltura, territorio rurale, caccia e pesca

- Piano regionale agricolo forestale 2012-2015: (comprende la programmazione del settore agricolo, zootecnico, faunistico-venatorio, forestale e della pesca tramite 19 obiettivi specifici che attuano i 3 obiettivi generali: Miglioramento della competitività del sistema agricolo forestale, agroalimentare e del settore ittico mediante l'ammodernamento, l'innovazione e le politiche per le filiere e le infrastrutture; Valorizzazione degli usi sostenibili del territorio rurale e la conservazione della biodiversità agraria e forestale; Valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale). Nel 2012-2017 ARTEA ha assegnato all'intero territorio della zona senese 6,2 milioni nei seguenti settori: agricoltura e zootecnia (1,2 milioni), gestione faunistico venatoria (2,5 milioni), foreste (1,9 milioni), pesca marittima e acquacoltura (877 euro), pesca acque interne (160 mila euro), altri interventi (80 mila) e interventi imprevisti e urgenti (315 mila euro).
- Piano di sviluppo rurale 2014-2020: gli obiettivi sono lo stimolo dell'occupazione nel settore agricolo, la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima nonché lo sviluppo sostenibile ed equilibrato delle economie e comunità rurali. Per la zona senese, la spesa pubblica erogata a favore dei beneficiari ammonta a 15,9 milioni. Inoltre ci sono ulteriori 22 progetti con risorse attivate pari a 2,2 milioni che interessano anche altre zone limitrofe.
- Firmato nell'ottobre 2015 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Ente terre regionali toscane, ANCI Toscana, e alcuni Comuni per la realizzazione dell'iniziativa "Centomila orti in Toscana" approvata nell'ambito del Programma di governo per la X Legislatura regionale, per la costituzione di uno specifico gruppo di lavoro finalizzato ad una rapida attuazione del progetto. Nel marzo 2016 approvata la sperimentazione. Impegnati 105 mila euro a favore dei Comuni di Murlo e Siena.
- Impegnati 2,2 milioni per la gestione integrata del centro regionale di addestramento antincendi boschivi La Pineta di Tocchi in Comune di Monticiano.

Istruzione, formazione e lavoro

- Con il POR FSE 2014-2020 sono state finanziate 390 iniziative per un costo complessivo di 9 milioni così suddivisi: Asse A (Occupazione), finalizzata a promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori: 318 iniziative costo complessivo 3,9 milioni; Asse B (Inclusione sociale e lotta alla povertà), finalizzata a promuovere l'inclusione sociale e a combattere la povertà e ogni discriminazione: 20 iniziative costo complessivo 800 mila euro; Asse C (Istruzione e formazione) con la quale si investe nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente: 52 iniziative costo complessivo 4,2 milioni.

Sempre nel settore del sistema formativo professionale e del lavoro sono stati impegnati 1,4 milioni per interventi di sostegno all'occupazione, azioni di accompagnamento e sostegno ai percorsi di istruzione e formazione professionale realizzati dagli istituti professionali di stato (385 mila euro), interventi per tirocini GiovaniSi (60 mila euro), tirocini, voucher formativi e attività di formazione rivolto ad imprese colpite dagli effetti della crisi economica (897 mila euro).

Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati a favore della Provincia 2,8 milioni per il funzionamento dei servizi per l'impiego e 422 mila euro per l'occupazione dei disabili; impegnati inoltre 1,6 milioni per l'apprendistato.

- Garanzia giovani: ad aprile 2014 è stata avviata l'attuazione del programma in attuazione della Youth employment initiative (YEI). Gli ambiti di intervento sono vari: lavoro, formazione-orientamento, diritto allo studio universitario, welfare e politiche per la famiglia e cultura-legalità. Impegnati 739 mila euro. Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati ulteriori 1,2 milioni a favore della Provincia.

Istruzione

- Nel settore della scuola sono stati impegnati 3,3 milioni per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zonal (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani e altri interventi riguardanti l'istruzione e per l'edilizia scolastica (495 mila euro). Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati 1,1 milioni per interventi relativi al diritto allo studio e all'inclusione scolastica.

Cultura

- Nel settore dei beni culturali, cultura e spettacolo sono state attivate risorse per un totale di 4,6 milioni, per finanziare 3 progetti (fondi 2014-2020 POR FESR); i progetti sono: "Complesso museale di Santa Maria della Scala - recupero e restauro della strada interna e di nuovi spazi espositivi" nel comune di Siena (importo 3,3 milioni), "Restauro e valorizzazione della Porta Franca (Porta Romea) di Monteriggioni; Recupero complesso monumentale di Badia Isola V stralcio II e III fase variante" nel comune di Monteriggioni (importo 655 mila euro) e "Promozione del Medioevo in Toscana: valorizzazione degli spazi storico culturali della Fortezza di Montalcino per la promozione del territorio" nel comune di Montalcino (importo 630 mila euro).
- Sempre nel settore culturale da segnalare 3,1 milioni impegnati (a valere anche sul bilancio pluriennale) per interventi vari tra cui: spettacolo dal vivo (1,1 milioni), musei (530 mila euro), biblioteche (271 mila euro) e progetti di promozione della cultura musicale. Per quanto riguarda i beneficiari i maggiori finanziamenti sono stati erogati a favore: associazione Siena jazz (1,1 milioni), Accademia musicale chigiana (680 mila euro), Fondazione musei senesi (487 mila euro) e Biblioteca comunale Intronati di Siena (328 mila euro).
- Approvato, nel maggio 2017, il protocollo tra Regione, Provincia, Comune di Siena e AOU senese per interventi a favore della città di Siena e del suo territorio. Sono previsti interventi nei seguenti settori: strade, ferrovie, sanità e cultura. Per quanto riguarda il settore della cultura si segnalano i seguenti progetti: l'adeguamento del complesso museale del Santa Maria della Scala, l'accordo di valorizzazione del sistema museale cittadino di Siena, promozione delle eccellenze musicali senesi - Accademia chigiana, Siena jazz, Conservatorio Rinaldo Franci; nel settore Università e ricerca: promozione di un percorso sperimentale di specializzazione della ricerca nel campo della medicina preventiva e lo sviluppo di un modello sperimentale di accoglienza per studenti universitari stranieri e italiani non coperti dal DSU.

Strutture e organizzazione del sistema sanitario

Sanità

- Approvata a marzo 2015 la LR 28 che prevede, a partire da gennaio 2016, l'accorpamento delle preesistenti 12 Aziende sanitarie in 3 Aziende USL, una per ciascuna Area vasta. Per questo motivo i trasferimenti di risorse per il funzionamento corrente dei servizi sanitari finalizzati a garantire l'erogazione dei livelli di assistenza sanitaria dal 2016 vengono erogati direttamente alla rispettiva azienda di area vasta. Per la provincia di Siena di seguito è illustrato il riepilogo dei finanziamenti:

(Importi in migliaia di euro)

Azienda sanitaria di Siena	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
	Prevenzione collettiva	12.981		
	Territoriale	137.605		
	Ospedaliera	109.045		
	Totale	259.632		
Azienda ospedaliera senese	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
	Prevenzione collettiva	8.976	8.213	9.870
	Territoriale	95.151	87.380	108.125
	Ospedaliera	75.402	68.933	84.291
	Altri finanziamenti	45.887	45.835	17.418
	Totale	225.417	210.363	219.707
Azienda sanitaria Toscana Sud-est (Province Arezzo Grosseto Siena)	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
	Prevenzione collettiva		50.053	51.856
	Territoriale	898	527.934	528.267
	Ospedaliera	485	417.009	428.676
	Altri finanziamenti		58	6.011
	Totale	1.384	995.054	1.014.810

Infrastrutture sanitarie

- Nell'ambito degli investimenti sanitari nella zona senese (Azienda sanitaria di Siena) sono stati approvati 32 progetti per un costo complessivo di 97,6 milioni. Questi i progetti finanziariamente più rilevanti:
 - Riorganizzazione sedi territoriali e 2° fase PIA 18,3 milioni;
 - Acquisto immobile per uffici amministrativi 15,6 milioni;
 - Costruzione di un distretto socio-sanitario a Siena zona nord 10 milioni;
 - Vari interventi di piccola entità - rinnovo del patrimonio immobiliare 2008-2010 6,5 milioni;
 - Costruzione di un distretto socio-sanitario a Siena zona sud - completamento 6,5 milioni;
 - Realizzazione struttura destinata all'Hospice a Siena; 5 milioni;
 - Programma acquisti tecnologie sanitarie 2011-2013 3,8 milioni;
 - Rinnovo e adeguamento parco tecnologico 3,2 milioni;
 - Rinnovo diagnostiche pesanti 3,2 milioni;
 - Vari interventi di piccola entità - rinnovo del patrimonio immobiliare 2011- 2013 3,1 milioni;
 - Adeguamenti vari HW e SW e ristrutturazione rete fonia 3 milioni;
 - Sistema RIS-PACS 2,5 milioni;
 - Piano rinnovo tecnologie (2 mammografi digitali, 1 DR per PS, 3 portatili radio, 1 RMN 0,2 T) 2,1 milioni;
 - Progetto chirurgia mininvasiva 1,6 milioni;
 - Interventi di adeguamento antincendio di edifici 1,5 milioni;
 - Programma acquisti app. sanitarie 2008 - completamenti 1,4 milioni;
 - Costruzione di piazzole per elisoccorso 1,2 milioni;
 - Informatizzazione dei percorsi diagnostici terapeutici 1,2 milioni;

- Potenziamento e riorganizzazione attività di sterilizzazione 1,1 milioni;
- Potenziamento e aggiornamento SW 1 milione;
- Nell'ambito degli investimenti sanitari nella zona senese (Azienda ospedaliera senese) sono stati approvati 36 progetti - costo complessivo di 90 milioni. Questi i progetti finanziariamente più rilevanti:
 - Realizzazione nuovo blocco operatorio nel presidio ospedaliero delle Scotte di Siena; 13,4 milioni;
 - Rinnovo tecnologie sanitarie piano ESTAV (1 PET-TC, 1 acceleratore lineare, 1 neuroangiografo digitale, 1 gamma camera, 1 mammografo digitale, accessori per PET-TC, 1 mammografo digitale portatile) 9,6 milioni;
 - Antincendio lotto 2 6 milioni;
 - Nuovo DEA - Acquisto e installazione arredi e attrezzature 4,6 milioni;
 - Completamento opere edili nuovo DEA compreso opere accessorie 4,3 milioni;
 - Rinnovo tecnologie aziendali (FASE 1) 3,8 milioni;
 - Adeguamento rete elettrica 3,4 milioni;
 - Rinnovo tecnologie aziendali (FASE 2) 3,3 milioni;
 - PO Le Scotte – Adeguamento antincendio FASE A 3,1 milioni;
 - Ristrutturazione nefrologia e dialisi 3 milioni;
 - Robot per chirurgia mininvasiva 2,9 milioni;
 - Settore attività diagnostiche - Ristrutturazione radiologia e realizzazione endoscopia 2,5 milioni;
 - Laboratorio biotecnologico a contaminazione controllata 2,4 milioni;
 - Acquisto e installazione risonanza 2,3 milioni;
 - Rete informatica hardware e software 2,3 milioni;
 - Allestimento sale operatorie ortopedia e neurochirurgia 2,2 milioni;
 - Ristrutturazione area di terapia intensiva e sub intensiva 2,2 milioni;
 - Realizzazione Day surgery e chirurgia ambulatoriale 2 milioni;
 - Settore attività laboratoristiche - messa a norma laboratorio di anatomia patologica e officina trasfusionale 2 milioni;
 - PO Le Scotte – Adeguamento antincendio fase B 1,8 milioni;
 - Forniture di attrezzature e servizi 1,7 milioni;
 - Acquisizione angiografo 1,5 milioni;
 - Acquisto e installazione acceleratore lineare 1,5 milioni;
 - Acquisizione nuova TC 1,5 milioni;
 - Implementazione e rinnovo parco ecografi 1,2 milioni;
 - Ristrutturazione ematologia (reparto degenze e post trapianti, day hospital e laboratori) 1,1 milioni.

Inoltre sono previsti interventi di tipo straordinario nell'AOU senese per un contributo regionale di 2 milioni, tutti impegnati.

- Inaugurata nel gennaio 2015 la Casa di salute di Montalcino. Questo tipo di modello riunisce medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e personale dell'azienda sanitaria locale, prevedendo sostanzialmente l'integrazione multidisciplinare tra i professionisti per dare una risposta veloce ed univoca ai bisogni del cittadino con l'obiettivo di creare percorsi chiari ed efficaci.
- Inaugurata, nel febbraio 2017, presso la caserma dei vigili del fuoco di Siena, la nuova sede del sistema 118 Siena – Grosseto.
- Approvato, nel maggio 2017, il protocollo tra Regione, Provincia, Comune di Siena e AOU senese per interventi a favore della città di Siena e del suo territorio. Sono previsti interventi nei seguenti settori: strade, ferrovie, sanità e cultura. Per quanto riguarda il settore sanitario si segnalano i seguenti progetti: l'acquisto, da parte dell'AOU di alcuni degli immobili così che l'Università stessa possa disporre di ulteriori risorse per la realizzazione del nuovo polo didattico, realizzazione di interventi di adeguamento strutturale e riqualificazione a favore dell'AOU senese e la realizzazione in tempi celeri del nuovo hospice.

Ulteriori interventi

- Approvato, nell'aprile 2015 lo schema di intesa istituzionale preliminare tra Regione, Comune di Siena, Università degli studi di Siena e AOU senese sulla riorganizzazione di quest'ultima.

- Approvato, nell'aprile 2015, un progetto sperimentale biennale per la attuazione di percorsi integrati per intensità di cura ospedale-aziende sanitarie-terme, dell'Azienda sanitaria di Siena e da sviluppare in collaborazione con una azienda termale toscana. Contributo previsto 150 mila euro. Inoltre approvato, nel maggio 2017, un ulteriore progetto sperimentale per l'attuazione di percorsi integrati per intensità di cura Ospedale – Azienda sanitaria territoriale – Terme, presentato dall'Azienda Toscana sud est (Siena, Grosseto e Arezzo) e da sviluppare con un'azienda termale toscana, assegnati 125 mila euro.
- Firmato, nel luglio 2016, l'accordo tra Regione, AOU senese e Università di Siena su assistenza, ricerca e formazione. I punti salienti dell'accordo sono: un progetto per la realizzazione di un centro regionale di "Precision medicine"; la promozione dell'integrazione di area vasta e la promozione del rapporto con le imprese del settore farmaceutico, anche in collaborazione con il distretto tecnologico scienze della vita (Fondazione Toscana life sciences). L'accordo avrà la durata di due anni, con possibilità di rinnovo e la Regione stanzierà 8,1 milioni, impegnati 6,5 milioni.
- Approvato, nel dicembre 2016, lo schema di accordo di collaborazione tra Regione, ANCI toscana, Società della salute di Firenze, Pisa, Prato e Siena, Azienda USL Toscana Nordovest, Coordinamento toscano comunità di accoglienza (CTCA) per l'interventi di prevenzione e riduzione del danno in favore di persone tossico/alcol dipendenti a forte marginalità sociale; stanziati 1,7 milioni.

Sistema, strutture e servizi sociali

Sociale

- Impegnati 5,8 milioni per progetti inerenti la non autosufficienza (progetti di vita indipendente, persone non autosufficienti di età inferiore ai 65 anni, persona anziana fragile, attivazione del servizio di vita indipendente con disabilità grave) per la zona senese; a questi si aggiungono le quote trasferite all'Azienda sanitaria relative all'assistenza territoriale.
- Impegnati 714 mila euro destinati alle Zone distretto per l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.
- Impegnati 422 mila euro nell'ambito della LR 45/2013 per interventi di sostegno finanziario in favore delle famiglie e dei lavoratori in difficoltà, per la coesione sociale e per il contrasto al disagio sociale.
- Nell'ambito degli investimenti nelle infrastrutture sociali impegnati 680 mila euro (di cui 250 mila per la realizzazione dei un centro diurni e appartamenti per anziani nel comune di Murlo).
- Nel 2015 nasce il progetto "Pronto Badante" che prevede la realizzazione di interventi di sostegno e integrazione per le famiglie con anziani e/o anziani soli nell'area dell'assistenza familiare; impegnati 165 mila euro.
- Dal 2015 vengono erogati contributi a favore delle famiglie con figli minori disabili a carico, impegnati 82 mila euro.
- Approvato, nel dicembre 2016, l'accordo di collaborazione tra Regione Toscana ed i Comuni capofila di Firenze, Prato, Siena e la Società della salute pisana, per la definizione delle attività da realizzarsi congiuntamente in materia di adozione.
- Approvato, nel novembre 2015, un accordo tra Regione, Città metropolitana di Firenze, Province di Pistoia, Prato, Arezzo e alcuni Comuni aderenti alla rete ReADy (tra cui Siena e Talla) per la promozione della rete e per lo sviluppo di politiche di inclusione sociale per le persone LGBTI. Inoltre nell'ottobre 2017, approvato un altro accordo per la promozione della rete, per rafforzare la collaborazione tra le Pubbliche Amministrazioni locali e l'integrazione delle relative politiche a livello regionale.

Sport

- Impegnati 305 mila euro quasi interamente per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive.

Difesa del suolo, risorse idriche, rifiuti e riduzione degli inquinamenti

Per interventi in materia di difesa del suolo, risorse idriche, rifiuti e riduzione degli inquinamenti nella zona senese sono stati attivati 1,3 milioni; oltre a questi si segnalano ulteriori 3 milioni per interventi che hanno interessato l'intera provincia di Siena o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona della provincia.

Difesa del suolo

- Con i vari Documenti annuali per la difesa del suolo 2015-2018 e relativi stralci sono state approvate e finanziate attività di progettazione, indagine e manutenzione idraulica in tutta la regione. In particolare, nella zona senese sono stati individuati 10 interventi (comprese opere, previste in atti statali e regionali precedenti, in avvio nel periodo considerato) e 4 progettazioni per un importo complessivo di 5,3 milioni (l'intervento finanziariamente più rilevante riguarda la mitigazione del rischio idraulico degli abitati di Taverne d'Arbia e Arbia attraverso arginature e sistemi di protezione dal riflusso nei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche nel comune di Siena per 2,4 milioni). In tale ambito sono stati impegnati 694 mila euro.

Sono state inoltre finanziate le attività di manutenzione idraulica sulle opere classificate in seconda e terza categoria idraulica (svolte dai Consorzi di bonifica) e individuato l'ulteriore intervento di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Taverne d'Arbia - II lotto - per un importo di 500 mila euro, da ritenersi prioritario ai fini del finanziamento in successivi stralci del Documento operativo e per la richiesta di finanziamenti statali.

- Approvato ad agosto 2016 lo schema di protocollo di intesa tra Regione e Comune di Siena per la presentazione del progetto di riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie dell'abitato di Taverne d'Arbia.
- Da segnalare l'impegno di 70 mila euro a favore del Comune di Castelnuovo Berardenga per il completamento dei lavori di consolidamento del movimento franoso in località La Ripa.
- A febbraio 2018 il Ministero dell'Istruzione ha stanziato 56,3 milioni a favore di vari Enti locali toscani per la messa in sicurezza dal rischio sismico di scuole: nella zona senese sono previsti 4 interventi per un totale di 2,5 milioni; l'intervento finanziariamente più rilevante riguarda la scuola d'infanzia di Murlo (990 mila euro – nuova costruzione). La Regione sta organizzando la collaborazione con i Comuni per garantire il rispetto dei termini previsti nel decreto ministeriale al fine di evitare un eventuale definanziamento.
- Approvato a marzo 2018 lo schema di protocollo di intesa tra Regione ed ENEL SpA per il controllo e analisi condivisa dei dati del monitoraggio sismometrico delle aree geotermiche toscane.
- Calamità che hanno riguardato la zona senese:
 - a marzo 2015 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale per i venti impetuosi che il 5 marzo hanno colpito tutte le province toscane; 11 comuni della zona senese sono stati interessati.
Sempre a marzo è stata approvata la LR 31 che ha stanziato 3 milioni, per l'intera regione, quale contributo straordinario di solidarietà in favore dei soggetti privati a titolo di sostegno per fronteggiare le prime spese necessarie per il ripristino strutturale degli immobili destinati a prima abitazione e delle relative pertinenze.
 - Dichiarato ad agosto 2015 lo stato di emergenza regionale per gli eventi meteorologici che il 24 e 25 agosto hanno interessato i territori delle province di Grosseto, Pisa e Siena; nella zona senese sono stati interessati 7 comuni.
 - A giugno 2017 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale, relativamente a tutto il territorio toscano, per la grave situazione di crisi idrica in atto. È stato inoltre approvato il Piano straordinario di emergenza per la gestione della crisi: 3 interventi nella zona senese per un costo complessivo di 370 mila euro. È stata inoltre richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.

Risorse idriche

- Approvato ad agosto 2015 l'Accordo di Programma tra Regione, AIT, Enti locali interessati e gestori del servizio idrico integrato per l'attuazione di un programma di interventi relativi al settore fognatura e

depurazione del servizio idrico integrato: nella zona senese sono previsti interventi per un costo di 3,9 milioni; il progetto finanziariamente più rilevante è denominato "Depurazione Chiusdino" (1,4 milioni).

- Approvato a marzo 2018 il testo dell'Accordo di programma tra Regione, AIT e Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale per il trasferimento di risorse idriche tra la conferenza territoriale 4 Alto Valdarno e la conferenza territoriale 6 Ombrone mediante la realizzazione di un programma di interventi finalizzati all'utilizzo ad uso idropotabile dell'acqua proveniente dall'invaso di Montedoglio e dall'acquedotto del Vivo. Tra gli interventi previsti, la realizzazione della condotta di collegamento tra il punto di prelievo nel comune di Foiano della Chiana e l'impianto di trattamento di Rapolano Terme e della condotta per il raggiungimento del punto di stacco della condotta per AIT (importo previsto 8 milioni), l'acquedotto dell'anello senese (II lotto) comprendente l'ampliamento del serbatoio di Montarioso nel comune di Siena (2,7 milioni).

Rifiuti

- Per dare un contributo alla risoluzione della situazione di criticità nella gestione dei rifiuti verificatasi in Calabria, ad agosto 2015 è stato approvato lo schema di accordo tra le Regioni Toscana e Calabria per il conferimento, fino al 30 settembre 2015, di rifiuti urbani provenienti dai comuni calabresi agli impianti di trattamento e smaltimento toscani (tra gli impianti disponibili, la discarica di Asciano).
- Espressa a novembre 2016 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, sul progetto di "Potenziamento impianto già autorizzato per il recupero rifiuti inerti non pericolosi da costruzione e da demolizione all'interno della cava val di Merse nel comune di Monteriggioni" proposto dalla Società Italcave Srl.

Riduzione degli inquinamenti

- Nell'ambito del Piano operativo "Ambiente" sono state assegnati finanziamenti a valere sul Fondo di sviluppo e coesione (FSC) 2014-2020: nella zona senese state assegnate risorse per la bonifica dell'area mineraria Le Cetine nel comune di Chiusdino (2,7 milioni).

Energia, parchi e azioni di sistema per l'ambiente

Per interventi in materia di energia, parchi e azioni di sistema per l'ambiente nella zona senese sono stati attivati 519 mila euro; oltre a questi si segnalano ulteriori 65 mila euro per interventi che hanno interessato l'intera provincia di Siena o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona della provincia.

Energia

- Geotermia: i fondi derivanti dalla produzione geotermoelettrica, gestiti da COSVIG, ammontano, nel periodo 2015-2017, a complessivi 1,4 milioni per 5 interventi nel comune geotermico di Chiusdino. L'intervento finanziariamente più rilevante è denominato "Estensione rete TLRS da fonte geotermica – II stralcio" (536 mila euro). Di seguito, alcuni dei principali fatti salienti in materia di geotermia:
 - firmato a marzo 2016 il protocollo di intesa tra Regione ed ENEL Green power per lo sviluppo economico e produttivo delle zone interessate dagli impianti di produzione che usano risorse geotermiche: ENEL praticherà un prezzo dell'energia per le PMI dei territori geotermici con una riduzione fino al 10%, allineato a quelli che ENEL già pratica ai grandi clienti industriali.
 - Firmato a dicembre 2017 l'Accordo quadro tra Regione, Province di Grosseto, Pisa e Siena, Comuni geotermici e COSVIG con il quale vengono individuati gli interventi, finanziati con i fondi geotermici, da realizzare nel periodo 2018-2025: a Chiusdino sono previsti 3 interventi su vari tratti di strade provinciali per un importo complessivo stimato di 1,4 milioni.
In tale ambito, a giugno 2018 è stato approvato il testo dell'Accordo di programma tra Regione, Provincia di Siena, Comune di Chiusdino e COSVIG SRL per la realizzazione dell'intervento "SP 73: frana al km 53+380 in località Frosini" (costo stimato 200 mila euro).
- Per azioni riguardanti l'efficientamento energetico degli immobili e dei processi produttivi delle imprese, nell'ambito del POR FESR 2014-2020 sono stati attivati 7 progetti per un importo di 463 mila euro; il progetto finanziariamente più rilevante è denominato "Etruria SMA per l'efficienza energetica" nel comune di Monteriggioni (115 mila euro).
- Impegnati 55 mila euro a favore del Comune di Castelnuovo Berardenga quale ripartizione del gettito dei canoni minerari.

Parchi e azioni di sistema per l'ambiente

- Approvato a dicembre 2016 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Provincia di Siena, Unione dei Comuni della Val di Merse e Comune di Monticiano per la valorizzazione, nell'ambito del sistema delle

aree protette, del Museo della biodiversità e del Centro direzionale di Monticiano.

- Approvato a febbraio 2016 il Piano regionale di ispezioni riguardante il controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose (c.d. Seveso III) e il relativo programma annuale 2016. Nella zona senese gli stabilimenti a rischio sono 2.

Sistema abitativo e riqualificazione urbana

- A maggio 2015 e febbraio 2018 la Giunta ha approvato il Piano operativo di reinvestimento delle risorse del LODE di Siena per utilizzare le risorse disponibili relative al 2011, 2012 e 2016, derivanti da cessione e gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, autorizzando l'uso di quasi 4,3 milioni per 103 alloggi anche in Comuni della zona senese e oltre 4,5 milioni per 173 alloggi a Siena.
- Sostegno della locazione. Dal 2015 sono stati impegnati 1,7 milioni:
 - 638 mila euro per il fondo di integrazione dei canoni di locazione;
 - quasi 804 mila euro per prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità (tra le risorse straordinarie regionali e statali per gli inquilini morosi incolpevoli);
 - 282 mila euro per sostenere l'autonomia abitativa dei giovani nell'ambito del Progetto Giovani Sì.
- Per la costruzione e/o il recupero di alloggi dal 2015 sono stati impegnati quasi 2,2 milioni:
 - 70 mila euro per recuperare 3 alloggi a Siena (altri 178 mila euro sono stati impegnati nel 2011 e 2012), in attuazione del Piano straordinario per l'edilizia sociale approvato dal Consiglio a luglio 2009 nell'ambito della misura che prevede lo sviluppo e la qualificazione dell'edilizia residenziale sociale pubblica in locazione a canone sociale;
 - quasi 1,2 milioni per interventi in provincia di Siena nell'ambito di interventi di recupero di immobili e alloggi di ERP (oltre 118 mila euro per il ripristino degli alloggi di risulta e oltre 1 milione per la manutenzione anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico statico e del miglioramento sismico degli immobili). A marzo 2015, con decreto ministeriale, sono stati stabiliti i criteri per la formulazione delle proposte da presentare per l'ammissione al finanziamento di un Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli Istituti autonomi per le case popolari. Per tutta la Toscana sono disponibili 26,5 milioni (fino al 2024), 4,4 milioni per il ripristino degli alloggi di risulta e 22,1 milioni per la manutenzione straordinaria degli alloggi;
 - 950 mila euro a ottobre 2017 (più altri 950 mila sul 2020) per realizzare 18 alloggi in viale Bracci a Siena, primo stralcio degli interventi previsti nell'ambito della proposta di intervento del Comune di Siena approvata ad aprile 2015 e modificata a ottobre 2017 nell'ambito dei progetti speciali di recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale abitativa in aree ad alta criticità abitativa, per potenziare l'offerta di abitazioni in locazione in favore delle fasce deboli della popolazione. Complessivamente sono previsti quasi 5,7 milioni (di cui 5 milioni sulle risorse della LR 65/2010) per realizzare in viale Bracci a Siena 33 alloggi di cui 7 alloggi speciali da destinare a soggetti diversamente abili con abbattimento totale delle barriere architettoniche, e spazi da adibire ad attività socio culturali e ricreative.

Nell'ambito degli interventi previsti dal Piano nazionale di edilizia abitativa, per il LODE di Siena è previsto l'intervento di incremento degli alloggi ERP proposto dal Comune di Colle Val d'Elsa (contributo di 1,5 milioni); rispetto al piano degli interventi approvato a febbraio 2011 la Giunta ha revocato (marzo 2015) il finanziamento assegnato al programma di intervento del Comune di Siena in località Renaccio (3,8 milioni) e ad agosto 2015 la Giunta ha rimodulato il piano degli interventi.

SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE MATERIALI E IMMATERIALI

Infrastrutture e servizi di trasporto e attività generali per il territorio

Il Piano regionale integrato infrastrutture e mobilità (PRIIM), istituito con la LR 55/2011 e approvato dal Consiglio a febbraio 2014, è atto di programmazione integrato in materia di infrastrutture e mobilità (ferrovie, autostrade, porti, aeroporti, interporti, trasporto pubblico locale, viabilità regionale e mobilità ciclabile). Per il 2014-2020 sono programmati e finanziati interventi per 4,5 miliardi tra infrastrutture e i servizi di TPL. Tra i principali interventi sono previsti: la conclusione della gara per il gestore unico del servizio di trasporto pubblico su gomma; l'integrazione gestionale tra gli aeroporti di Pisa e di Firenze;

l'itinerario ciclabile Grosseto-Siena-Arezzo e nuovi interventi per la mobilità ciclabile in ambito urbano; nuovi bandi per sicurezza stradale per gli enti locali; lo sviluppo dell'informazione in tempo reale nei servizi di trasporto pubblico e di mobilità (infomobilità).

- A maggio 2017 la Regione, la Provincia di Siena, il Comune di Siena e L'AOU senese hanno firmato un protocollo per favorire lo sviluppo di Siena e del suo territorio. Tra le priorità sono individuati gli interventi:
 - per completare la SR 2 Cassia, variante Monteroni-Monsindoli (tronco da Isola d'Arbia a Monteroni d'Arbia);
 - completare la tratta Siena-Grosseto della E78 (terminare i lavori dei lotti 5, 6, 7 e 8; avviare i lavori dei lotti 4 e 9; concludere la progettazione da parte di ANAS del lotto 0);
 - completare la manutenzione straordinaria in corso da parte di ANAS del raccordo autostradale Siena-Firenze e della tangenziale ovest di Siena e trovare copertura finanziaria (da parte di ANAS) per gli interventi di manutenzione straordinaria previsti per il 2016-2019 (per 28 milioni);
 - potenziare e ammodernare la rete ferroviaria della provincia di Siena (in particolare la linea Empoli-Siena-Chiusi e la progettazione del raddoppio fra Empoli e Granaiole), anche per agganciarla all'Alta Velocità;
 - monitorare la gestione operativa dell'aeroporto di Ampugnano.

Infrastrutture per la mobilità

A inizio 2018 sono stati confermati i contenuti dell'intesa raggiunta tra la Regione e il Governo su interventi infrastrutturali prioritari per il territorio regionale a valere sul Piano operativo infrastrutture del Fondo di sviluppo e coesione (FSC) 2014-2020, per cui sono state previste dal MIT risorse per complessivi 194 mln, che vanno ad aggiungersi ai finanziamenti previsti dal PO Infrastrutture originariamente approvato dal CIPE nel dicembre 2016.

Gli interventi nel complesso sono relativi a opere sulla viabilità regionale e locale che consentiranno di migliorare la sicurezza e la fluidità del traffico veicolare. Sono previsti oltre 1,2 milioni per la realizzazione di una rotonda in corrispondenza della zona industriale di Isola d'Arbia sulla SRT 2.

- SGC E78 (Due mari): I lavori sono in corso (risultano ultimati e in esercizio 127 Km). Sul tratto Siena-Grosseto sono percorribili 48 Km su 63; sono in esercizio i lotti 1, 2, 3, 10, 11 e il nuovo svincolo di Paganico. A giugno 2013 sono stati avviati ufficialmente i lavori per i lotti 5-6-7 e 8, realizzati al 98,11% (11,6 km; a marzo 2017 sono stati aperti al traffico 3,7 Km.) per una spesa prevista di 233,7 milioni; ad agosto 2017 è stato aperto al traffico il nuovo viadotto "Farma" tra Civitella Paganico, in provincia di Grosseto, e Monticiano, in provincia di Siena; a luglio 2017 è stato anche completato lo scavo della galleria "Casal di Pari" (aperta a fine marzo 2018: tutto il maxi lotto di quasi 12 chilometri è ultimato e transitabile).

I lotti 4 e 9 sono stati approvati dal CIPE ed inseriti nel contratto di programma dell'ANAS nell'agosto 2015. A dicembre 2017 ANAS ha approvato il progetto esecutivo ed è stata avviata la gara di appalto per affidamento dei lavori per il lotto 4. ANAS ha trasmesso il progetto definitivo del lotto 9 a maggio 2017 e la Regione, a giugno, ha chiesto alle amministrazioni locali di prenderne visione; è emersa la necessità di approfondimenti e verifiche. Il progetto è stato approvato dal Consiglio superiore lavori pubblici alla fine di novembre 2017. Per i lotti 4 e 9 sono previsti 267 milioni).

Sul tratto Siena-Bettolle sono aperti al transito già da tempo i lotti 1, 2 e 3; è in fase di progettazione il lotto 0 Siena-Ruffolo (spesa prevista 113,6 milioni). ANAS ha richiesto il progetto preliminare al Comune di Siena per sviluppare la progettazione definitiva. La data di inizio lavori è prevista per la fine del 2018.

- Adeguamento e messa in sicurezza del raccordo autostradale Firenze – Siena. A maggio 2016 ANAS ha presentato nuovi interventi per migliorare le condizioni di sicurezza: 30 milioni (per il 2015-2016) per il rifacimento della pavimentazione con un nuovo asfalto drenante (16 milioni per lavori in corso e 14 milioni per i nuovi interventi) e 73 milioni (per il triennio 2017-2019) per l'adeguamento delle barriere di sicurezza, il risanamento di ponti e viadotti, l'allargamento della corsia sulla destra della carreggiata dove possibile e il potenziamento del sistema di videosorveglianza e messaggistica. I primi lavori riguardano la chiusura dei varchi sullo spartitraffico centrale con dispositivi amovibili in caso di emergenza (investimento di 2,4 milioni) e il completamento della pavimentazione con asfalto drenante (investimento di 11,6 milioni).

Tra il 2012 e il 2015 ANAS ha investito 20 milioni per interventi di manutenzione straordinaria su diversi tratti del raccordo (12,3 milioni per il ripristino della pavimentazione, 6,7 milioni per l'adeguamento delle barriere laterali e spartitraffico e 1 milione per la segnaletica).

- Manutenzione strade regionali: sono stati impegnati 4,5 milioni per il territorio della Provincia di Siena. Tra febbraio ed aprile 2018 la Giunta ha stanziato le risorse per il 2018, quasi 2 milioni. Sono inoltre stati impegnati quasi 159 mila euro per ripristinare una frana sulla SRT 2.
- Sicurezza stradale. Dal 2015 sono stati impegnati 750 mila euro per realizzare in ambito urbano e centri urbani attraversamenti pedonali, marciapiedi, roatorie e mettere in sicurezza le strade: 400 mila a Siena per migliorare l'intersezione tra la strada comunale di Ruffolo e la ex SS. 73 Levante 'Senese Aretina' in località Fangonero e per realizzare una pista ciclopedonale tra l'Isola d'Arbia e Ponte a Tressa; 88 mila euro per un progetto comune a Monteroni d'Arbia e Buonconvento con l'obiettivo di assicurare una maggiore sicurezza alla guida e nel passeggiare; oltre 30 mila euro per prevenire incidenti con animali selvatici (territorio della provincia di Siena; due postazioni con dissuasori, sensori e segnaletica); 75 mila euro per il secondo stralcio del marciapiede e delle opere accessorie lungo il tratto urbano della SP 52 in località Le Mandrie a Sovicille; oltre 46 mila euro per mettere in sicurezza la viabilità urbana nella frazione di Ponte a Bozzone; a Castelnuovo Berardenga; 35 mila euro per interventi di moderazione del traffico connessi ai piani di mobilità a Siena; 75 mila euro per interventi di moderazione del traffico lungo la SR 2 Cassia Nord (marciapiede tra Fontebecci e Braccio) a Monteriggioni.
- Iniziativa per la mobilità ciclistica. A dicembre 2015 la Regione Toscana, la Provincia di Siena e diversi Comuni (Asciano, Castiglione d'Orcia, Montalcino - San Giovanni d'Asso, Sinalunga, Trequanda) hanno firmato un Protocollo di intesa per la definizione di un accordo con RFI relativo al progetto "treno-ciclovia Asciano-Monte Antico" per utilizzare tutto l'anno la ferrovia, già utilizzata solo per finalità turistiche, sia come ferrovia sia come ciclovia. L'obiettivo è utilizzare la tratta ferroviaria Asciano-Monte Antico per andare dalla provincia di Siena alla Maremma in bicicletta.
- Piste ciclopedonali. A novembre 2017 è stata approvata la graduatoria di merito relativa al bando per sostenere gli interventi di mobilità urbana sostenibile mobilità dolce (piste ciclopedonali, piste ciclabili in ambito urbano): sono stati ammessi al finanziamento 9 progetti per 2,8 milioni; altri 3 progetti sono stati ritenuti ammissibili al finanziamento (per 1,1 milioni) ma non finanziati. A dicembre sono stati impegnati 2,8 milioni sul 2018-2020, di cui 140 mila euro (costo 350 mila) per realizzare una pista ciclopedonale a Murlo.

Servizi per il trasporto pubblico locale

- Servizi di TPL: sono stati impegnati 362 mila euro per la zona senese e 58,9 milioni per il territorio della provincia di Siena (contratti di servizio, ripiano disavanzi, rinnovo dei CCNL, sistema integrato Pegaso).
- Nuovi bus. Ad agosto 2016 sono state ripartite le risorse statali per l'acquisto di nuovi bus destinati al trasporto pubblico locale, regionale e interregionale; il cofinanziamento disponibile per la Toscana è di circa 8,7 milioni. Dopo che, a febbraio 2017, la Giunta ha approvato gli elementi essenziali per predisporlo, a marzo 2017 è stato approvato il bando di assegnazione delle risorse per il rinnovo dei bus; a luglio 2017 è stata approvata la graduatoria e sono stati impegnati complessivamente 8,7 milioni per cofinanziare l'acquisto di 76 nuovi mezzi (2,2 milioni per l'azienda che opera anche in Provincia di Siena).
A marzo 2015 sono stati presentati 38 nuovi bus di Tiemme in servizio a Siena (37 nuovi bus urbani e 1 extraurbano grazie ad un investimento da 17 milioni di cui oltre 9 milioni regionali (oltre 8 del PAR FAS 2007-2013) e quasi 8 milioni dell'azienda, per acquistare 84 nuovi bus per tutto il bacino di competenza (province di Arezzo, Grosseto e Siena e comprensorio di Piombino).
- Servizio ferroviario: ad aprile 2016 la Regione e RFI hanno firmato l'accordo quadro per lo sviluppo del servizio ferroviario con interventi infrastrutturali e tecnologici. L'accordo, valido 5 anni e rinnovabile per altri 5 anni, prevede un incremento di circa il 5% dei servizi che porta la capacità di traffico sulla rete ferroviaria nei prossimi dieci anni dagli attuali 22,5 milioni a circa 23,6 milioni di treni chilometro/anno e permette di pianificare una rimodulazione del servizio. A giugno 2016 è stato illustrato un programma di interventi di RFI per migliorare l'accessibilità e i servizi in 25 stazioni tra la fine del 2016 e il 2017 (tra cui la stazione di Siena); sono previsti oltre 50 milioni di cui 30 milioni per l'innalzamento dei marciapiedi a 55 cm, 6 milioni per riqualificare sottopassaggi, pensiline e per nuovi impianti di illuminazione a led, 6 milioni per l'installazione di ascensori e 10 milioni per il rinnovo tecnologico degli apparati di informazioni al pubblico. A maggio 2017 è stata presentata la prosecuzione degli interventi per il 2017-2018 su 34 stazioni per un investimento di 85 milioni complessivi (l'accordo prevede fino al 2020 interventi su 53 stazioni in tutto): è interessata la stazione di Siena.

La Regione ha ottenuto l'impegno del Governo a finanziare con 40 milioni (dal 2018) il raddoppio della tratta ferroviaria Empoli-Granaiole, essenziale per potenziare e migliorare i collegamenti ferroviari della Valdelsa e di Siena con Firenze e l'alta velocità (in fase di progettazione da parte di RFI).

- A marzo 2018 è stata annunciata la sperimentazione sulle linee Siena-Chiusi e Siena-Empoli di treni a idrogeno, non inquinanti e a basso inquinamento acustico. La Toscana intende infatti sviluppare un progetto per implementare sulle tratte della rete ferroviaria Toscana non elettrificate, una quota di veicoli a trazione elettrica alimentati da celle a combustibile e del relativo sistema di produzione di idrogeno mediante elettrolisi.

Territorio

- Ad agosto 2017 la Giunta ha approvato un protocollo con la Soprintendenza belle arti e paesaggio la Provincia e il Comune di Siena per la disciplina del Tavolo di sperimentazione disciplinare, per l'adozione e approvazione degli strumenti della pianificazione territoriale urbanistica e per la verifica grafica dei vincoli apposti per decreto e per legge nel territorio del comune di Siena.
- Incentivazione della pianificazione di area vasta finalizzata all'adozione e approvazione (da parte di Comuni riuniti in Unioni/associazioni) di piani strutturali intercomunali (LR 65/14): a novembre 2015 la Giunta ha approvato gli esiti della sperimentazione con alcuni Comuni del nuovo strumento urbanistico per una pianificazione condivisa di area. Dopo che, a maggio 2017, la Giunta ha approvato i criteri generali, a luglio è stato approvato il bando per il 2017 (modificato ad agosto dopo l'integrazione delle risorse da parte della Giunta); a novembre è stata approvata la graduatoria e sono state impegnate le risorse disponibili per il 2017-2019, 766 mila euro, di cui 60 mila euro per l'Associazione dei Comuni di Rapolano e Asciano. A marzo 2018 la Giunta ha approvato i criteri generali per il 2018 (sono disponibili complessivamente 300 mila euro).
- Progetti di paesaggio per qualificare e valorizzare i paesaggi regionali. Ad agosto 2016 la Giunta ha approvato il protocollo d'intesa tra Regione, Provincia di Siena e Comuni interessati per la realizzazione dell'infrastruttura ciclabile "Ferro-ciclovie della Val d'Orcia". A novembre 2016 sono state impegnate le risorse (assegnate dalla Giunta a novembre 2016 e previste dalla LR 67/2016): 80 mila euro per San Giovanni D'Asso per la realizzazione dello studio di fattibilità relativo al progetto di paesaggio "Ferro-Ciclovie della Val d'Orcia". A marzo 2017 si sono svolti i primi incontri tecnici con il Comune. A dicembre 2017 la Giunta regionale, dopo che il Comune di San Giovanni d'Asso (assegnatario dei contributi) si è fuso con il Comune di Montalcino, ha prorogato al 30 novembre 2018 il termine per la conclusione dello studio di fattibilità relativo al progetto "Ferro-ciclovie della Val d'Orcia" (vedi anche sopra, iniziative per la mobilità ciclistica).
- Base informativa geografica e infrastruttura geografica: sono stati impegnati quasi 162 mila euro per realizzare rilievi LIDAR e rilievi aerofotogrammetrici nel territorio della provincia di Siena.

Società dell'informazione

- Tra i protocolli e accordi approvati in materia di società dell'informazione si segnalano:
 - approvato ad ottobre 2015 l'Accordo di programma tra Regione e soggetti interessati per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda larga in Toscana (costo complessivo degli interventi 17,5 milioni, di cui 10 MISE e 7,5 regionali); nella zona senese sono previsti 56 interventi in 12 comuni.
 - A novembre 2017 sono state approvate le finalità dell'Accordo di programma tra Regione e soggetti interessati, per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi di cui all'Accordo di programma con il MISE del 2016 per lo sviluppo della banda ultra larga: la fase I prevede 51 interventi nella zona senese nei comuni di Buonconvento, Montalcino e Radda in Chianti.

GOVERNANCE ED EFFICIENZA DELLA P.A.

Attività istituzionale e funzionamento

Per interventi in materia di attività istituzionale e funzionamento nella zona senese sono stati attivati 5,8 milioni; oltre a questi si segnalano ulteriori 2,8 milioni per interventi che hanno interessato l'intera provincia di Siena o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona della provincia.

- Impegnati 4,9 milioni a favore del Comune di Siena e dell'Unione di Comuni Val di Merse quali contributi per l'esercizio di funzioni trasferite, per oneri di personale e quali contributi alle Unioni di comuni.
- Interventi per i piccoli Comuni: impegnati 118 mila euro a favore dei Comuni di Chiusdino, Monticiano e Murlo quali contributi ai piccoli comuni in situazione di maggior disagio.

- Nel 2015 è stata accolta la richiesta presentata dal Comune di Castellina in Chianti per l'accesso al fondo di anticipazione destinato alle spese per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche, nonché per la redazione di piani strutturali e regolamenti urbanistici e di studi connessi da parte di Comuni che risultano con valori di disagio superiori alla media regionale (impegnati 70 mila euro).
- Nuovi Comuni: si è tenuto, nei giorni 16 e 17 ottobre 2016 il referendum consultivo sull'istituzione del Comune di Montalcino per fusione dei Comuni di San Giovanni d'Asso e Montalcino: il risultato è stato favorevole alla fusione. Il nuovo Comune di Montalcino è stato istituito con LR 78/2016 a far data dal 1 gennaio 2017 ed ha usufruito del contributo previsto dalla LR 68/2011 a favore delle fusioni di Comuni (500 mila euro).
- Da segnalare, nell'ambito delle politiche per la sicurezza urbana, l'impegno di 168 mila euro a favore di 9 Comuni della zona senese e dell'Unione di Comuni Val di Merse per progetti riguardanti la videosorveglianza.
- Nell'ambito delle attività volte a combattere la mafia ed al ripristino della legalità, a luglio 2016 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione, MIPAAF e Comuni di Murlo e Monteroni d'Arbia per la assegnazione della gestione dell'azienda agricola di Suvignano, confiscata in via definitiva per reati di criminalità organizzata.
- Nell'ambito della cessione agli Enti locali dello spazio di Patto di stabilità prevista dalle norme nazionali e regionali, nel 2015 sono stati ceduti dalla Regione spazi finanziari pari a 972 mila euro per i Comuni di Asciano (31 mila), Monteriggioni (124 mila), Monteroni d'Arbia (129 mila), Murlo (544 mila) e Rapolano Terme (144 mila).
- Per progetti in materia di contrasto all'evasione fiscale sono stati impegnati 60 mila euro a favore dei Comuni di Monteriggioni e Castelnuovo Berardenga.

Tabella riepilogativa dei dati finanziari riportati nel report, suddivisa per settore di intervento e per spese correnti/investimento (i valori sono in migliaia di euro).

Settore di intervento	Zona senese		Totale Zona	Provincia di Siena		Totale Provincia
	Spese correnti	Spese investimento		Spese correnti	Spese investimento	
Rilancio della competitività economica	2.506	23.770	26.276	437	346	783
Sviluppo del capitale umano	16.893	5.289	22.183	8.021	104	8.125
Diritti di cittadinanza e coesione sociale	9.624	872	10.496	936.233	0	936.233
Tutela dell'ambiente e qualità del territorio	1.479	1.754	3.233	2.788	594	3.382
Sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali	967	2.105	3.073	61.963	3.002	64.965
Governance ed efficienza della PA	5.592	284	5.876	2.762	0	2.762
Totale complessivo	37.062	34.074	71.136	1.012.204	4.045	1.016.249

Grafico riepilogativo della distribuzione dei dati finanziari riportati nel report per settore di intervento.

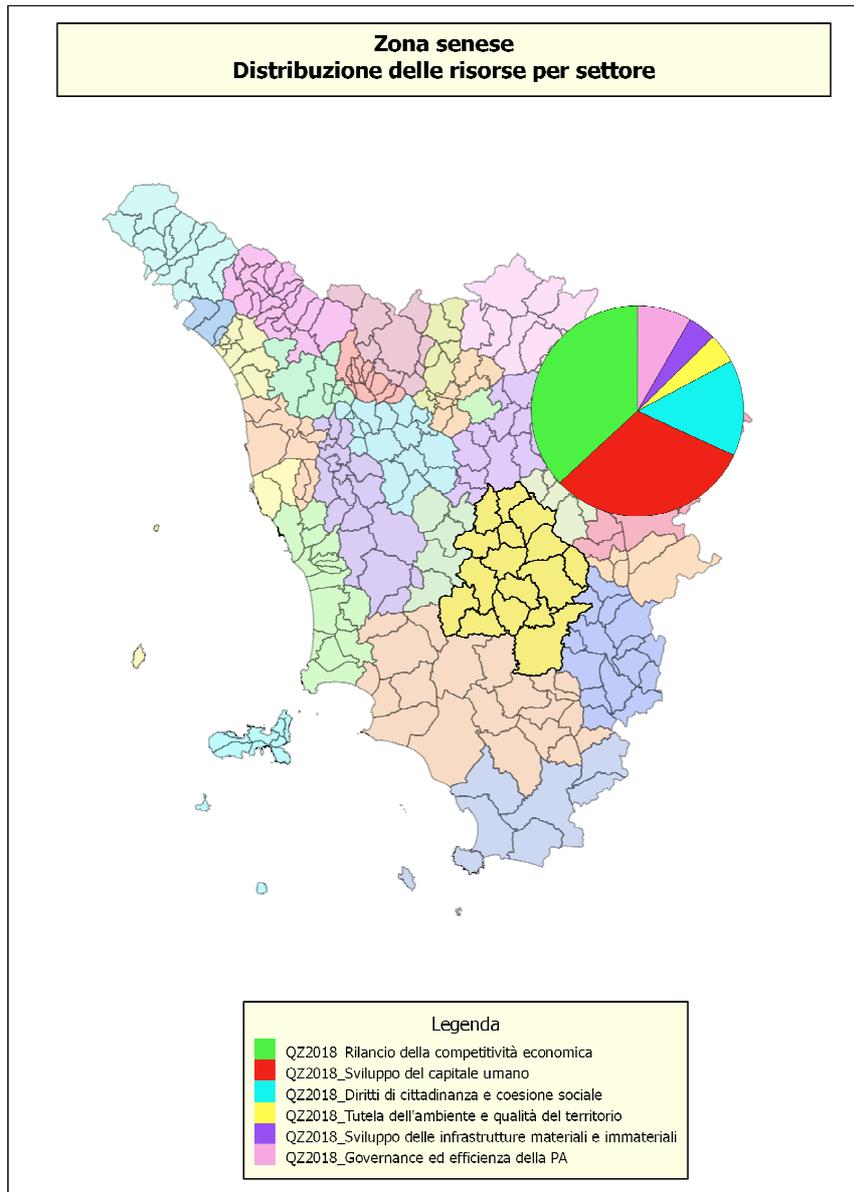


Grafico riepilogativo dei dati finanziari riportati nel report, suddiviso per settore di intervento e per spese correnti/investimento.

